



MICHELE SECCIA

*per grazia di Dio e della Sede Apostolica  
Arcivescovo Metropolitana di Lecce*

Reg. Prot. A/4 – pag. 17 – num. 344 – sez. II – num. 10455

Vista la *Bolla* di indizione del Giubileo Ordinario dell'anno 2025, *Spes non confundit*, del 9 maggio 2024, e in particolare considerato quanto stabilito al numero 5 “il pellegrinaggio esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare” e “anche nel prossimo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare”;

considerato che la medesima *Bolla*, oltre ad indicare le Porte Sante e le Chiese giubilari in Roma e in altri luoghi del mondo, indicava l'importanza di valorizzare anche a livello locale altri luoghi, come spazi di accoglienza, in cui generare speranza;

viste le *Norme sulla concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo ordinario dell'anno 2025* della Penitenziera Apostolica, del 13 maggio 2024 che, tra i luoghi per i sacri peregrinaggi individua, nelle circoscrizioni ecclesiastiche diverse da Roma e dalla Terra Santa, la “Chiesa Cattedrale o altre chiese e luoghi sacri designati dall'Ordinario”;

**con il presente atto, stabiliamo che per tutta la durata dell'Anno Santo  
a partire dal 29 dicembre 2024 (apertura dell'Anno giubilare a livello diocesano)  
e sino al 28 dicembre 2025 (chiusura del Giubileo a livello diocesano)  
sia da considerarsi Chiesa giubilare, per i sacri pellegrinaggi,  
nell'Arcidiocesi di Lecce,  
LA CHIESA CATTEDRALE DI “MARIA SS. ASSUNTA” IN LECCE.**

Pertanto, al fine di facilitare l'accesso dei fedeli al sacramento della Penitenza dispongo che la commissione giubilare diocesana stabilisca con ampiezza tempi e modalità di accesso alla Confessione sacramentale presso la suddetta Chiesa Cattedrale.

Stabilisco, inoltre, che si compia un pellegrinaggio diocesano in Roma, presso le Basiliche degli Apostoli Pietro e Paolo, per attraversare la Porta Santa, dal 14 al 15 novembre 2025, con la partecipazione del clero, dei religiosi, dei laici, delle associazioni e dei movimenti cattolici.



MICHELE SECCIA  
*per grazia di Dio e della Sede Apostolica*  
*Arcivescovo Metropolita di Lecce*

Reg. Prot. A/4 – pag. 17 – num. 344 – sez. II – num. 10455

Come stabilito dalle *Norme* della Penitenzieria, in ogni diocesi, le stesse Indulgenze sono concesse alla medesime condizioni a coloro che, veramente pentiti, non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle visite per gravi motivi (monache e monaci di clausura, anziani, infermi, reclusi, come pure coloro che, in ospedale o altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), se si uniranno in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Santo Padre o del Vescovo verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione.

L'Indulgenza giubilare si potrà inoltre acquistare con le opere di misericordia e penitenza indicate dalle *Norme*: la partecipazione a Missioni popolari, esercizi spirituali o incontri di formazione sui testi del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica; le opere di misericordia corporali e spirituali; la visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili); le opere di penitenza (in particolare al venerdì); le opere di carattere religioso o sociale.

Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Nostra Chiesa particolare essere testimone fedele di questo annuncio!

Dato a Lecce, dal Palazzo Arcivescovile, il 20 dicembre dell'anno 2024



+ MICHELE SECCIA  
*Arcivescovo Metropolita*

SAC. VINCENZO MARTELLA  
*Cancelliere*